

ACCORDO PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE ANNO 2015 E PER LA DISCIPLINA DEI CRITERI DI RIPARTIZIONE DEI RISPARMI ACCERTATI A SEGUITO DEI PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE- D.L. 6 LUGLIO 2011 N. 92, ART. 16 COMMI 4 E 6- LEGGE N. 111/2011, PER L'ANNO 2014,

Tra la Delegazione Trattante di parte pubblica composta da:

- Segretario Generale, Avv. Vania Ceccarani - PRESIDENTE;
- Responsabile dell'Area Amministrativa, Dott.ssa Daniela Vincenzini- COMPONENTE;
- Responsabile dell'Area Economio-Finanziaria e Tributi, Dott. Stefano Baldoni - COMPONENTE

la delegazione sindacale composta da:

- la Rappresentanza Sindacale Unitaria:

- BELLAVITI ELENA
- BOZZA MARCO
- BROCCINI MAURIZIO
- GOSTA SIMONE
- GOSTI DIEGO
- VAGNETTI MASSIMILIANO
-

- le Organizzazioni Sindacali Territoriali nelle persone di:

- PATRIZIA MANCINI
- JACKY PARUCCI

Handwritten signature on the right margin.

Handwritten signatures and stamps at the bottom of the page.
Memb. - UA -
UIL FPL
FPCGIL
1



-
-
-

nella seduta del **17 dicembre 2015 ore 11,00**, si conviene e si stipula quanto segue:

COMPOSIZIONE DEL FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE ANNO 2015

1. Il Fondo risorse decentrate anno 2015 è stato costituito con determinazione del Responsabile dell'Area Amministrativa n. 1390 R.G. del 02/12/2015.
2. Per l'anno 2015 le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività ammontano ad un totale di **Euro 266.079,14**.
3. L'ammontare delle risorse avente carattere di certezza, stabilità e continuità è pari ad **Euro 174.967,50**.
4. L'ammontare delle risorse avente carattere di eventualità e variabilità ammontano a complessivi **Euro 91.111,64** di cui:
 - **Euro 8.560,00** – compensi per l'attività di progettazione interna ex art. 92 cc. 5-6 d.lgs. 163/06;
 - **Euro 19.000,00** - compensi incentivanti il personale dell'area edilizia privata SUAPE per la definizione delle pratiche di condono edilizio ;
 - **Euro 15.000,00** - compensi incentivanti destinati al personale per l'attività di accertamento e recupero ICI ai sensi del regolamento comunale vigente;
 - **Euro 20.512,22**– art. 15 comma 2 CCNL 1/4/1999;
 - **Euro 948,00**– economie fondo anno 2014.
 - **Euro 27.091,42**- Piani di razionalizzazione della spesa - Art. 16, comma 4, del D.L. n. 98 del 6 luglio 2011.

El. Bal

[Handwritten signature]

UIL FPL
[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

FPCGIL
[Handwritten signature]

[Handwritten signature] 2

[Handwritten notes and signatures]



5. L'ammontare delle risorse della parte stabile del fondo per la contrattazione decentrata sono indicate al netto della decurtazione stabilizzata, ai sensi dell'art. 1 comma 456 legge n. 147/2013, che è pari ad **Euro 21.996,66**.

Risorse aventi carattere di eventualità e di variabilità

1. La parte del fondo avente carattere di eventualità e variabilità è costituita dalle risorse necessarie a corrispondere il trattamento economico accessorio (art. 15, comma 2 CCNL 1 aprile 1999) per l'importo di **Euro 20.512,22**.
2. Nell'esercizio 2015 il fondo di parte variabile si incrementa di **Euro 948,00**, quale somme non utilizzate l'anno precedente (2014) (art. 17 comma 5 del CCNL 01/4/1999).La predetta somma risulta certificata dal competente collegio dei revisori dei conti con la certificazione del fondo.
3. La quota di fondo relativa alle risorse aventi carattere di eventualità e variabilità, destinata ad incentivare le specifiche attività e prestazioni, correlate alla utilizzazione delle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lettera k), ai sensi dell'articolo 17, comma 2 lettera g), è costituita dal fondo incentivazione ufficio tributi; specifici compensi relativi all'espletamento delle pratiche di condono edilizio, art. 15 comma 1 lettera K - piani di razionalizzazione e riqualificazione della spesa - Art. 16, comma 4, del D.L. n. 98 del 6 luglio 2011, compensi per attività di progettazione interna, per un totale di **Euro 69.651,42**.

MATERIA SOGGETTA A CONTRATTAZIONE

Fondo risorse decentrate 2015 – Ripartizione

1. Con le risorse stabili si finanziano:
 - le progressioni economiche orizzontali già attribuite in precedenza (dall'anno 2001 al 2006) che gravano sul fondo 2015 per **Euro 58.940,79**;
 - l'indennità di comparto – art. 33 C.C.N.L. 22 gennaio 2004 – che grava sul fondo 2015 per **Euro 49.702,72**;
2. con le risorse stabili residue, si finanziano le seguenti indennità, nelle misure stabilite dal C.C.N.L. o dal C.C.D.I o dal presente accordo, a favore dei soggetti aventi diritto sulla base delle relazioni dei vari Responsabili delle Aree cui i dipendenti sono assegnati:
 - indennità di turno dei vigili – 14 dipendenti agenti di polizia municipale – (art. 22 del CCNL del 1 aprile 1999): dagli atti in possesso risulta che alla data del 31/10/2015 è stato liquidato al personale turnista la complessiva somma di **Euro 23.278,82**; l'importo complessivo stimato per il 2015 è quindi pari ad **Euro 27.934,58**;

UIL PPL

FPCGIL

- maggiorazione oraria per servizio svolto in orario notturno, festivo o non festivo notturno – articolo 24, comma 1, del CCNL 14 settembre 2000 – dagli atti in possesso risulta che alla data del 31/10/2015 è stato liquidato al personale la complessiva somma di **Euro 3.544,67**; l'importo complessivo stimato per il 2015 è quindi pari ad **Euro 4.253,60**;
- Indennità di rischio art. 37 del C.C.N.L. successivo a quello del 01.04.1999 n. 10 dipendenti (9 operai e 1 bidella – cuoca) che percepiscono tale indennità per 30,00 Euro mensili (considerando le ferie e le altre assenze) pari a stimati nell'importo massimo di **Euro 3.600,00**;
- Compensi per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale di categoria B e C (art. 17, comma 2 lett. I del CCNL 1 aprile 1999) – indennità complessive previste per l'anno 2015: importo massimo di **Euro 2.100,00** – (300 Euro annui ciascuno) per il seguente personale:
 - Personale di categoria B: 2 addetti servizi demografici;
 - personale di categoria C: 5 addetti servizi demografici;
- Indennità per il personale educativo (art. 6 del CCNL del 5 ottobre 2001 e art. 31 comma 7, CCNL del 14 settembre 2000) - previste nel corso del 2015 al personale educativo nell'importo di **Euro 6.297,86**;
- Incentivi per il personale educativo per le attività extra calendario (atto unilaterale a firma del Segretario Generale, prot. n.31128 del 12/10/2015) per stimati nell'importo massimo di **Euro 1.350,00**;
- Indennità di reperibilità (art. 23 CCNL 14.9.2000, come integrato dall'art. 11 CCNL 5.10.2001) per stimati nell'importo massimo di **Euro 247,79** così ripartiti tra il seguente personale:
 - Personale di categoria B3: 1 addetto all'Ufficio Anagrafe;
 - Personale di categoria C: 4 addetti all'Ufficio Anagrafe;
- Indennità di maneggio valori (art. 36 CCNL 14/09/2000) per stimati nell'importo massimo di **Euro 645,84** così ripartiti tra il seguente personale:
 - Personale di categoria B3:1 addetto all'Ufficio Economato;

Man. di. Uff. An.

[Handwritten signature]

Uff. EPL
[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

FRIGILE
[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

1 addetto all'Ufficio Anagrafe.

3. Le somme della parte stabile del fondo che risulteranno residue, detratte le somme di cui sopra, sommate alle ad Euro **20.512,22**, parte variabile, ai sensi dell'articolo 15, comma 2, del CCNL, a seguito del raggiungimento degli obiettivi approvati nel PEG e nel Piano performance da parte dell'OIV, dell'economie del fondo anno precedente (2014) saranno destinate, previa valutazione effettuata dai responsabili di area sulla base dei criteri, delle modalità e delle schede di valutazione approvate con il CCDI siglato in data 18 dicembre 2013 al pagamento della produttività dei dipendenti, secondo lo schema di seguito riportato:

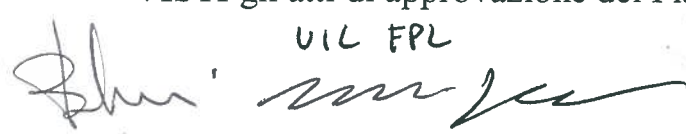






A- totale da liquidare nel 2015	Euro	155.073,18
B -parte stabile	Euro	174.967,50
C- differenza (B-A)	Euro	19.894,32
D- Art.15 co.2	Euro	20.512,22
E- economie fondo 2014	Euro	948,00
	Euro	41.354,54
F- produttività individuale e collettiva (C+D+E)		
G-PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE	Euro	27.091,42
H- di cui il 50% in produttività	Euro	13.545,71
TOT. PRODUTTIVITA' (F+ H)	Euro	54.900,25

Le risorse saranno ripartite tra le aree con le modalità stabilite dagli artt. 3 e seguenti del Contratto collettivo decentrato integrativo siglato il 18 dicembre 2013.

In merito ai piani di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, ai sensi dell'art. 16 comma 4 e 6 della legge n. 111/2011, entro il 31 marzo di ogni anno le Pubbliche Amministrazioni possono adottare piani triennali per:

- a) la razionalizzazione e riqualificazione della spesa;
- b) il riordino e ristrutturazione amministrativa;
- c) la semplificazione e digitalizzazione;
- d) la riduzione dei costi della politica e di funzionamento, compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche.

VISTI gli atti di approvazione dei Piani di razionalizzazione di seguito riportati:

UIC FPL


FPCGIL








- Delibera di Giunta Comunale n.57 del 26/03/2012 con la quale sono stati approvati, per il triennio 2012-2014, i piani di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di previsti dall'art. 16 comma 4 del d.l. 06.07.2011 n. 98, così come convertito dalla legge 15.07.2011 n. 111;
- Delibera del Commissario Straordinario con poteri di Giunta Comunale n. 36 del 25/03/2013 con la quale sono stati approvati, per il triennio 2013-2015, i piani di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di previsti dall'art. 16 comma 4 del d.l. 06.07.2011 n. 98, così come convertito dalla legge 15.07.2011 n. 111;
- Delibera di Giunta Comunale n. 69 del 31/03/2014 con la quale sono stati approvati, per il triennio 2014-2016, i piani di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di previsti dall'art. 16 comma 4 del d.l. 06.07.2011 n. 98, così come convertito dalla legge 15.07.2011 n. 111;

VISTA la nota prot. n. 36476 del 13-11-2015 con la quale il collegio dei revisori dei conti ha certificato i seguenti risparmi:

Area	Oggetto del PDR	Risparmio certificato
Area Amministrativa	Spese Postali	Euro 10.244,00
Area Amministrativa	Spese legali	Euro 12.516,22
Area Lavori Pubblici	Spese di Telefonia fissa	Euro 22.317,71
Area Economico-Finanziaria e Tributi	Autovetture	Euro 1203,03
Area Economico-Finanziaria e Tributi	Fotocopiatrici	Euro 2712,20
Area Economico-Finanziaria e Tributi	Spese assicurative	Euro 4267,71
Area Economico-Finanziaria e Tributi	Spese per cancelleria etc	Euro 593,12
Area Economico-Finanziaria e Tributi	Canoni banche dati on-line	Euro 328,85
TOTALE		Euro 54.182,84

Tenuto conto che:

[Handwritten signature] UIL FPL
[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

FRIGIL

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]



I risparmi sono certificati dai competenti organi di controllo secondo la specifica disciplina della P.A.

Infine sulla base dei criteri di ripartizione fissati nella seduta odierna i risparmi accertati a seguito della presentazione dei Piani di Razionalizzazione relativi agli anni di cui sopra, si ripartiscono i piani già certificati dal Collegio dei Revisori presentati dall'Area Amministrativa, dall'Area Economico Finanziaria e Tributi e dall'Area Lavori Pubblici, per un importo totale pari a **Euro 27.091,42** nel seguente modo:

L'importo pari ad **Euro 13.545,71**, sarà destinato al fondo per la contrattazione decentrata integrativa e ripartito secondo i criteri definiti nel contratto decentrato siglato il 18 dicembre 2013;

La restante parte, pari ad **Euro 13.545,71**, sarà destinata, nella misura indicata nella tabella di seguito riportata, ai dipendenti delle Area che hanno realizzato effettivamente i piani, individuati in complessive 22 unità ma che saranno confermati successivamente dai Responsabili competenti:

Area	Importo
Amministrativa	Euro 5.690,06
Economico Finanziaria e Tributi	Euro 2.276,23
Lavori Pubblici	Euro 5.579,43
Totale	Euro.13.545,71

La ripartizione seguirà le regole ed i criteri previsti dal C.I.D. del 18/12/2013 per l'incentivazione del personale.


Parte Pubblica

Presidente - Avv. Vania Ceccarani

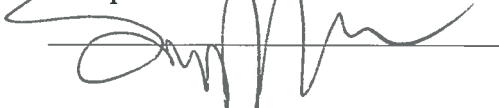


OO.SS.

F.P.- C.G.I.L.



Componente - Dott. Stefano Baldoni



U.I.L. - F.P.L.



Componente - Dott.ssa Daniela Vincenzini



DICCAP (SULPM)









- l'art. 16 comma 4 del D.L. n.98/2011, convertito con modificazioni in legge n. 111/2011 stabilisce che le amministrazioni pubbliche *“possono adottare entro il 31 marzo di ogni anno piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche. Detti piani indicano la spesa sostenuta a legislazione vigente per ciascuna delle voci di spesa interessate e i correlati obiettivi in termini fisici e finanziari”*;
- il successivo comma 5, il quale stabilisce che *“in relazione ai processi di cui al comma 4, le eventuali economie aggiuntive effettivamente realizzate rispetto a quelle già previste dalla normativa vigente, dall'articolo 12 e dal presente articolo ai fini del miglioramento dei saldi di finanza pubblica, possono essere utilizzate annualmente, nell'importo massimo del 50 per cento, per la contrattazione integrativa, di cui il 50 per cento destinato alla erogazione dei premi previsti dall'articolo 19 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150. (...) Le risorse di cui al primo periodo sono utilizzabili solo se a consuntivo è accertato, con riferimento a ciascun esercizio, dalle amministrazioni interessate, il raggiungimento degli obiettivi fissati per ciascuna delle singole voci di spesa previste nei piani di cui al comma 4 e i conseguenti risparmi. I risparmi sono certificati, ai sensi della normativa vigente, dai competenti organi di controllo”*;

Pertanto, ai sensi delle disposizioni normative dinanzi richiamate ed in ragione dei piani come sopra deliberati, è possibile incrementare il fondo per le risorse decentrate, anno 2015, del 50% dei risparmi conseguiti tramite i piani di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, ex art. 16 comma 4 del D.L. 06.07.2011 n. 98, così come convertito dalla legge 15.07.2011 n. 111, per un complessivo importo di **Euro 27.091,42**;

Considerando inoltre che i piani indicano la spesa sostenuta a legislazione vigente per ciascuna delle voci di spesa interessate ed i correlati obiettivi in termini fisici, servizi resi alla collettività e finanziari, le economie effettivamente realizzate, rispetto a quelle già previste dalla normativa vigente, possono essere utilizzate annualmente, nel rispetto massimo del 50%, per la contrattazione integrativa, di cui il 50% destinato all'erogazione di premi previsti dall'art. 19 del d.lgs n. 150/2009 (fasce di merito). I risparmi conseguiti sono utilizzabili solo se, a consuntivo, è attestato, per ogni anno dalle amministrazioni interessate, il raggiungimento degli obiettivi fissati per ciascuna delle singole voci di spesa previste nei piani e vengono realizzati i conseguenti risparmi.

UIC FPL

FPCGIC

[Handwritten signature]
msl-ua

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]


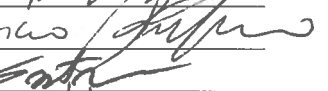



[Handwritten signature]

[Vertical handwritten notes on the right margin]

F.P. – C.I.S.L.

C.S.A.

RSU

TOSTI DIEGO 
BOZZA MARCO 
~~SILVANO SANTI~~
MONTI 
BELLINI 
EL BEL 



FCGIC


CIC FPL


 9

